

Interessate all'istituto orvietano anche la Carit e la Popolare dell'Etruria

Cro, la Popolare di Bari in pole

ORVIETO - La Banca popolare di Bari conferma l'interesse per la Cassa di Risparmio di Orvieto con l'aumento di capitale di 200 milioni di euro varato domenica, metà del quale destinato proprio all'acquisizione della banca cittadina.

"La raccolta nell'ambito dell'aumento di capitale - precisa l'amministratore delegato Marco Jacobini fornendo elementi importanti per la tempistica dell'intera operazione - sarà comunque condizionata all'esito della gara per la Cassa di Orvieto, e sarà avviata presumibilmente a fine gennaio; si prevede, infatti, che l'aggiudicazione possa essere a metà novembre; ci sono poi i tempi delle autorizzazioni Bankitalia".

Le ultime indiscrezioni, vorrebbero che a contendere l'acquisizione alla Popolare di Bari ci sarebbero la Cassa di Risparmio di Terni, quella di Ravenna, Banca Sella e la Popolare dell'Etruria.

"In questi anni abbiamo fatto una certa esperienza in materia di acquisizioni - ha anche commentato l'amministratore delegato della Popolare di Bari - con quella relativa alla Orvieto arriveremmo alla 19esima acquisizione, raggiungendo i 270 sportelli, saremmo sempre più una banca rete, con solide basi nel territorio".

